



## PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

**Servizio Urbanistica e tutela del paesaggio**  
**Ufficio per la pianificazione urbanistica e il paesaggio**

Via Lunelli, 4 - 38121 Trento  
Tel. 0461497055- Fax 0461497088  
e-mail: [serv.urbanistica@provincia.tn.it](mailto:serv.urbanistica@provincia.tn.it)

### **INDICAZIONI METODOLOGICHE PER L'ELABORAZIONE DELLO STUDIO PREVISTO PER LA DOTAZIONE DI PARCHEGGI PER I SERVIZI PUBBLICI, LE ALTRE ATTIVITÀ DI CONCENTRAZIONE E LE INFRASTRUTTURE, STRUTTURE E OPERE PUBBLICHE O DI INTERESSE PUBBLICO**

*(Articolo 7 dell'Allegato 3 alla deliberazione della Giunta provinciale n. 2023 di data 3 settembre 2010 e successive modificazioni)*

(agosto 2013)

#### **PREMESSA**

La dotazione di parcheggi per **le infrastrutture, strutture e opere pubbliche o di interesse pubblico di rilievo provinciale** è disciplinata dall'articolo 59, comma 1bis, della l.p. n. 1/2008.

Il precitato articolo 59, comma 1bis, stabilisce che **“la dotazione di parcheggi in questione è determinata sulla base di uno specifico studio che considera la presenza di parcheggi pubblici idonei a soddisfare le esigenze di parcheggio, i sistemi di collegamento con i parcheggi e i criteri e le modalità di verifica dell'idoneità delle dotazione di parcheggi.”**

Prescrive inoltre che il rilascio del titolo edilizio è preceduto dal **parere della struttura provinciale competente in materia di urbanistica**, volto a verificare la coerenza dello studio con gli obiettivi del citato comma 1bis.

Infine, il medesimo titolo edilizio è subordinato alla **stipulazione di una convenzione con il comune**, con la quale sono regolate le modalità di utilizzazione dei parcheggi pubblici, il riparto degli oneri per la loro gestione, i sistemi di collegamento con i parcheggi, i criteri e le modalità di verifica dell'idoneità della dotazione di parcheggi.

Le disposizioni attuative della legge urbanistica provinciale dettate dall'articolo 7 dell'Allegato 3 alla deliberazione della Giunta provinciale n. 2023 del 3 settembre 2010, come modificata dalle deliberazioni della Giunta provinciale n. 1553 del 26 luglio 2013 e n. 1637 del 2 agosto 2013, hanno precisato la disciplina del citato articolo 59 della legge urbanistica provinciale estendendo altresì lo strumento dello studio per la determinazione degli standard di parcheggi anche ai servizi pubblici e alle altre attività di concentrazione diversi da quelli di rilievo provinciale, di cui alle lettere D3.3 e D4 della Tabella A di cui all'Allegato 3 (Spazi di parcheggio) della deliberazione n. 2023 del 2010, come modificata da ultimo con deliberazione n. 1553 del 2013.

Le presenti indicazioni propongono un indice per assicurare ragionamenti e parametri omogenei nella determinazione dei parcheggi in relazione ai flussi di utenza.

#### **1 – AMBITO DI APPLICAZIONE**

La disciplina relativa alla dotazione di parcheggi in oggetto si applica ai servizi pubblici e alle altre attività di concentrazione elencate a titolo esemplificativo alle lettere D3.3 e D4 della Tabella A di

cui all'Allegato 3 (Spazi di parcheggio) della deliberazione n. 2023 del 2010, come modificata da ultimo con deliberazione n. 1553 del 2013 e alle **infrastrutture, strutture e opere pubbliche o di interesse pubblico**, definite dall'articolo 114, comma 5 della l.p. n. 1/2008, vale a dire opere pubbliche di competenza della Provincia, delle comunità e dei comuni ovvero:

- a) le opere da realizzare da questi enti o da soggetti da essi delegati o da loro enti strumentali di diritto pubblico o da fondazioni costituite dalla Provincia;
- b) le opere da realizzare da società a partecipazione pubblica, diretta o indiretta, direttamente affidatarie o concessionarie di lavori e servizi da parte degli enti in questione, purché i lavori e le opere riguardino il lavoro o il servizio affidato.

## 2 – INFRASTRUTTURE, STRUTTURE E OPERE PUBBLICHE O DI INTERESSE PUBBLICO DI RILIEVO PROVINCIALE

Sono le **attrezzature di competenza della Provincia**, di cui all'articolo 31, comma 1 delle norme di attuazione del Piano urbanistico provinciale (PUP).

Come dettato dall'articolo 59, comma 1bis della l.p. n. 1 del 2008 la dotazione dei parcheggi per queste opere è determinata sulla base di uno specifico studio e il rilascio del titolo edilizio è preceduto dal **parere della struttura provinciale competente in materia di urbanistica** (Servizio Urbanistica e tutela del paesaggio), volto a verificare la coerenza dello studio con gli obiettivi della disciplina in oggetto.

## 3 – SERVIZI PUBBLICI E ALLE ALTRE ATTIVITÀ DI CONCENTRAZIONE DI INTERESSE LOCALE

Fra i servizi pubblici e alle altre attività di concentrazione elencate a titolo esemplificativo alle lettere D3.3 e D4 della Tabella A di cui all'Allegato 3 (Spazi di parcheggio) della deliberazione della Giunta provinciale n. 2023 del 2010, come modificata da ultimo con deliberazione n. 1553 del 2013, sono comprese anche le strutture e opere pubbliche da realizzare per il soddisfacimento degli standard urbanistici di cui al d.M. n. 1444 del 1968 nonché all'espletamento di servizi e prestazioni finalizzate alla collettività locale.

Corrispondono in generale alle opere di urbanizzazione secondaria di cui all'articolo 35, comma 3 del d.P.P. 13 luglio 2010, n. 18-50/leg. e gli spazi di verde attrezzato.

## 4 – DETERMINAZIONE DEI FLUSSI REGISTRATI E PROSPETTAZIONE FUTURA

Lo studio avvia le proprie considerazioni dal numero stimato dell'utenza prevista in una determinata giornata evidenziando il numero dei lavoratori fissi e quello di eventuali utenti esterni alla struttura (es: utenti ordinari rispetto alle funzioni, visitatori e ospiti in relazione a determinate attività o eventi), articolando il dato sia come totale dell'afflusso nella giornata scelta che nelle diverse fasce orarie, anche in base alle attività funzionalmente diverse, se presenti.

La scelta del giorno di riferimento deve essere significativo rispetto ai flussi ordinari nonché alla rispondenza a fabbisogni particolari: si prescinde dalle giornate interessate da eventi eccezionali, quali manifestazioni aventi carattere di straordinarietà che esulano dalle specifiche funzioni della struttura.

Durante la giornata di esercizio vanno valutate le punte massime di afflusso in base all'orario e alla sovrapposizione di determinate attività. La stima degli utenti deve essere eseguita preferibilmente analizzando dati di flusso progressi registrati in contesti simili a quello di studio.

I flussi registrati rispetto alla giornata tipo vanno proiettati rispetto a un arco temporale di almeno un anno, in relazione alla programmazione delle attività esercitate.

## 5 – RIPARTIZIONE MODALE E OCCUPAZIONE VEICOLARE

Lo studio effettua una ricognizione delle modalità di trasporto per l'accesso – assicurando con la relativa fermata una distanza non superiore a 300 metri, misurata in senso radiale e secondo percorsi pedonali protetti - alla zona in cui si colloca l'infrastruttura, la struttura o l'opera pubblica o di interesse pubblico. Rispetto alle diverse modalità di trasporto assume quindi una percentuale di riferimento, per determinare il numero di lavoratori/utenti/visitatori che utilizzeranno l'auto per raggiungere la struttura.

Fissa inoltre un coefficiente di occupazione del veicolo, assumendo come dato convenzionale la presenza media di 2 passeggeri per automobile, al fine di ricavare il fabbisogno teorico di parcheggi.

## 6 – INDIVIDUAZIONE DEI POSTI AUTO

Vanno evidenziati, in una apposita planimetria allegata allo studio, tutti gli stalli – secondo le dimensioni standard approvate dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 2023/2010 e s.m. – funzionali a rispondere alla dotazione di parcheggi dell'opera, distinguendo tra quelli di cui è prevista la realizzazione nell'ambito del progetto e quelli individuati nell'ambito dei parcheggi pubblici idonei.

Lo studio evidenzia la prossimità della struttura ai parcheggi assicurando una distanza non superiore a 300 metri, misurata in senso radiale e secondo percorsi pedonali protetti.

## 7 – VERIFICA DELLA COERENZA TRA PARCHEGGI E NUMERO DI LAVORATORI E UTENTI

La verifica della coerenza tra la presenza di lavoratori/utenti/visitatori e la disponibilità di posti auto previsti dal progetto è supportata dalla comparazione dei dati tra flussi (punto 4) e posti auto (punto 6): se il numero dei posti auto, determinato sulla base dei flussi registrati risulta essere "n", tale valore va verificato rispetto al quantitativo di parcheggi "N" in progetto, sia esistenti resi disponibili tramite convenzione con il comune ( $N > n$ ).

Lo studio è in ogni caso finalizzato ad argomentare la dotazione di parcheggi non solo sul confronto quantitativo ma anche sulla base della ricognizione delle modalità di trasporto funzionali all'opera in oggetto e alle strategie per la mobilità che l'Amministrazione può decidere di attivare nell'ambito della medesima opera (trasporto pubblico, servizio navetta, car e bike sharing, strategie di tariffazione e regolamentazione della sosta).

Nel caso in cui lo studio consideri, al fine dell'utilizzo, parcheggi pubblici idonei, lo studio prefigura gli elementi utili per la convenzione con il comune interessato per regolare le modalità di utilizzazione dei parcheggi pubblici, il riparto degli oneri per la loro gestione, i sistemi di collegamento con i parcheggi, i criteri e le modalità di verifica dell'idoneità della dotazione di parcheggi.

## 8 – CONVENZIONE NEL CASO DI UTILIZZO DI PARCHEGGI PUBBLICI

Come specificato dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 1637 del 2 agosto 2013 *"La stipulazione della convenzione con il comune prevista dall'articolo 59, comma 1 bis, della legge*

*urbanistica provinciale è richiesta solo nei casi in cui si intenda soddisfare lo standard di parcheggio anche mediante l'utilizzo di parcheggi pubblici.*", in coerenza con quanto previsto dall'articolo 15, comma 2, dell'Allegato 3 (Spazi di parcheggio) alla deliberazione n. 2023 del 2010.

La citata deliberazione n. 1637 del 2013 precisa inoltre che "*Resta ferma l'eventuale applicazione dell'articolo 15, comma 3.*" e cioè la possibilità da parte dei comuni di chiedere agli interessati, mediante stipula di apposita convenzione, modalità alternative di realizzazione e gestione degli spazi di parcheggio.

Nel caso di utilizzazione di parcheggi pubblici per soddisfare le esigenze di parcheggio, il titolo edilizio relativo a infrastrutture, strutture e opere pubbliche o di interesse pubblico è subordinato alla **stipulazione di una convenzione con il comune**, con la quale sono regolate le modalità di utilizzazione dei parcheggi pubblici, il riparto degli oneri per la loro gestione, i sistemi di collegamento con i parcheggi, i criteri e le modalità di verifica dell'idoneità della dotazione di parcheggi.

In sede di convenzione il comune definisce le modalità di verifica dell'idoneità della dotazione di parcheggi, stabilendo fasi di monitoraggio per la verifica della dotazione di parcheggi ad avvenuto esercizio dei servizi previsti nell'opera in esame.